

Proposta: N. 0000000202300961
del 30/05/2023



Settore: Segreteria Affari Generali e
S.U.A.
Servizio: SERVIZIO APPALTI E
SUA

PROVINCIA DI MACERATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1000201 Del 30/05/2023

| | |
|----------|---|
| Oggetto: | S.U.A. PER IL COMUNE DI VISSO. PROCEDURA NEGOZIATA FINALIZZATA ALL' APPALTO DEI LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E RECUPERO FUNZIONALE DEL CIMITERO DI VILLA SANT'ANTONIO. CUP:E69D18000230001. CIG: 9856212372. DETERMINA A CONTRARRE. |
|----------|---|

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Vista la deliberazione del C.P. n. 7 del 12.05.2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025.

Visto il decreto Presidenziale n. 106 del 25.05.2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finanziario per gli esercizi 2023/2025.

Premesso che:

- l'opera pubblica in oggetto indicata è stata danneggiata dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016;

- con Deliberazione della Giunta comunale del Comune di Visso. 42del02.05.2023è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'appalto dei "RIPARAZIONE DANNI E RECUPERO FUNZIONALE DEL CIMITERO DI VILLA SANT'ANTONIO",per un importo complessivo di € 819.525,29;

- con Determinazione n.53del 08.05.2023, a firma del responsabile del servizio AREA

LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE dello stesso Ente, si stabilisce, tra l'altro:

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. E ii.;

2. di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato "Riparazione danni e recupero funzionale del Cimitero di Villa Sant'Antonio", approvato con deliberazione di Giunta comunale n.42 del 02.05.2023 e con decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione n. 146 del 03.03.2023 per un importo a base di gara pari a ad € 553.922,93, di cui €32.663,54 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

3. di attribuire alla SUA della Provincia di Macerata l'espletamento della procedura di selezione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) del D.L. 189/2016 ed in forza della convezione sottoscritta in 30.10.2017;

4. di procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza bando ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. uuu) del D. Lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e 148, comma 6 del medesimo D.Lgs. 50/2016;

5. di approvare l'avviso Allegato A della presente determinazione, redatto in attuazione delle Linee Guida ANAC n. 4, al fine di individuare, con le modalità dettagliatamente previste nell'avviso stesso, n. 5 operatori economici da comunicare alla SUA Provincia di Macerata, all'atto della trasmissione della presente determinazione;

6. di stabilire, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa;

7. di dare atto che alla copertura finanziaria dell'opera pari di € 819.525,29 viene finanziata con le seguenti risorse finanziarie:

- € 413.580,00 a valere sull'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 109/2020 (ex OCSRn.56/2018);

- € 341.815,15 a valere sul fondo integrativo per la ricostruzione pubblica art 4 c. 3 e 5 dell'OCSR n.126/2022;

- € 64.130,14 a valere sul fondo speciale per le compensazioni art 4 c. 1 dell'OCSR n.126/2022; di cui al Decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n.146 del 03.03.2023 e Decreto del D.D.USR n. 2413 del 04.05.2023 appositamente accantonati al cap. 4000/8 (cod. bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2023;

8. dare atto che:

- il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

- si procederà alla stipula del contratto nelle forme previste dall'art. 32, comma 14, del Codice;

- non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;

9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Gabriela Aureli, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art. 90 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008;

10. di dare atto che il Responsabile Unico del presente Procedimento, Ing. Gabriela Aureli, (C.F.: RLAGRL67E65M078E), con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/200 e depositata agli atti della pratica, ha attestato che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 relativamente al presente atto, nonché obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere, per conto dell'amministrazione, contratti appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

11. di dare atto che il Responsabile del Servizio – Area LL.PP. e Protezione Civile, Ing.

Cristiano Farroni, Farroni (C.F.: FRRCST74T03B474J) con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e depositata agli atti della pratica, ha attestato che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 relativamente al presente atto, nonché obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere, per conto dell'amministrazione, contratti appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

12. di dare atto che i soggetti che intervengono nella procedura di gara della stazione appaltante della Provincia di Macerata di seguito indicati:

– dott. Luca Addei (DDALCU60P26E783O – Dirigente del I settore “Segreteria e Affari Generali” e

Vice Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Procedura di Gara (RPS);

– dott. Giuseppe Costantini (CSTGPP76B11E783R – Responsabile Servizio Appalti e Contratti presso il I settore “Segreteria e Affari Generali”

– dott.ssa Alice Barboni (BRBLCA83D61E783A) – Istruttore Direttivo Amministrativo del I settore “Segreteria e Affari Generali”

hanno dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 relativamente al presente atto, nonché obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

13. di specificare, in relazione di quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016, che non sussistono, oltre il predetto Responsabile del Servizio, il predetto RUP, e i predetti soggetti della stazione appaltante della Provincia di Macerata, altri soggetti intervenuti alla presente procedura;

14. di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);

15. di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
- alla S.U.A. Provincia di Macerata;

16. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Successivamente, il Comune di Visso, con nota assunta al protocollo provinciale con il n. 15887 del 29.05.2023, ha trasmesso alla stazione appaltante Provincia di Macerata tutta la documentazione necessaria allo scrivente ufficio per l'avvio della procedura di gara

Dato atto che il rapporto fra ente committente e stazione unica appaltante è ad oggi regolato, fra l'altro:

- dall'art. 13 della L. 136/2010 e s.m.i. il quale dispone:

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri dell'interno, dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti, del lavoro e delle politiche sociali, per i rapporti con le regioni e per la pubblica amministrazione e l'innovazione, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'[articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281](#), e successive modificazioni, le modalità per promuovere l'istituzione, in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

2. Con il decreto di cui al comma 1 sono determinati:

a) gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA;

b) le attività e i servizi svolti dalla SUA, ai sensi dell'[articolo 33](#) del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#);

c) gli elementi essenziali delle convenzioni tra i soggetti che aderiscono alla SUA;

d) le forme di monitoraggio e di controllo degli appalti, ferme restando le disposizioni vigenti in materia.

- Dall'art. 2 e ss. del DPCM 30.6.2011 il quale dispone:

Art. 2 Stazione unica appaltante e soggetti aderenti

2. La SUA ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.

Art. 3 Attività e servizi della Stazione unica appaltante

1. La SUA cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

a) collabora con l'ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati;

b) concorda con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;

c) collabora nella redazione dei capitolati di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, laddove l'ente aderente non sia una Amministrazione aggiudicatrice statale e non abbia adottato il capitolato generale di cui al comma 8 del medesimo articolo 5;

d) collabora nella redazione del capitolato speciale;

e) definisce, in collaborazione con l'ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;

f) definisce in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;

g) redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;

h) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

i) nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

l) cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;

m) collabora con l'ente aderente ai fini della stipulazione del contratto;

n) cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi di cui all'[articolo 1](#), comma 2;

o) trasmette all'ente aderente le informazioni di cui all'[articolo 6](#), comma 2, lettera a).

Art. 4 Elementi essenziali delle Convenzioni tra enti aderenti e Stazione unica appaltante

1. I rapporti tra SUA e l'ente aderente sono regolati da convenzioni. La convenzione prevede, in particolare:

a) l'ambito di operatività della SUA determinato, con riferimento ai contratti pubblici di lavori, di forniture e servizi, sulla base degli importi di gara o di altri criteri in relazione ai quali se ne chiede il coinvolgimento nonché i rapporti e le modalità di comunicazioni tra il responsabile del procedimento ai sensi dell'[articolo 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), ed il responsabile del procedimento della SUA ai sensi della [legge 7 agosto 1990, n. 241](#);

b) le modalità di rimborso dei costi sostenuti dalla SUA;

c) gli oneri rispettivamente a carico dell'ente aderente e della SUA in ordine ai contenziosi in materia di affidamento;

d) l'obbligo per l'ente aderente di trasmettere alla SUA l'elenco dei contratti di cui alla lettera a), per i quali si prevede l'affidamento nonché l'obbligo per l'ente aderente di trasmettere, su richiesta della SUA, ogni informazione utile relativa all'esecuzione dei medesimi contratti;

e) l'obbligo per l'ente aderente di comunicare alla SUA le varianti intervenute nel corso

dell'esecuzione del contratto.

- dall'art. 1, comma 88 della L. 56/2014 e s.m.i. il quale dispone:

88. La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

- dalle seguenti norme del D. Lgs. 50/2016:

art. 32, comma 2: Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Art. 31, comma 14: Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.

Art. 113, comma 5: Per i compiti svolti dal personale di unacentrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

- dall'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale dispone:

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

Il combinato disposto di tutte le disposizioni sopra richiamate presuppone che l'evoluzione normativa in materia di centralizzazione degli acquisti e aggregazione delle stazioni appaltanti abbia determinato di fatto la creazione del concetto di “stazione unica appaltante” quale autonomo soggetto di diritto dotato di una propria autonomia procedurale, di una propria responsabilità e di un proprio RUP che sovrintende all'intero iter finalizzato all'individuazione del miglior offerente per conto dell'ente aderente.

Ciò in particolare per garantire un maggior grado di trasparenza, regolarità ed economicità nell'espletamento degli appalti pubblici attraverso l'impiego di un organismo terzo ed imparziale, nonché adeguatamente specializzato.

L'interpretazione letterale e sistematica delle norme appena descritte, infatti, evidenzia chiaramente che la “stazione unica appaltante”, in un'ottica di corretta collaborazione con l'ente committente – responsabile del capitolo di spesa – deve poter assumersi la responsabilità della corretta gestione della gara di appalto: cioè dalla determina a contrattare fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

L'Ente committente, in applicazione delle norme sopra richiamate, qualora intenda demandare il compito di espletare la gara di appalto ad una S.U.A., approva gli elaborati progettuali e se del caso collabora con la essa nella definizione di talune specifiche fattispecie individuate espressamente dalla disciplina di settore sopra richiamata (cfr. rivista mensile di approfondimento “Appalti & Contratti” n. 12/2015, pag. 26).

Stante quanto appena articolato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché di tutta la restante disciplina di cui al presente documento istruttorio, sentito espressamente il RUP dell'ente committente, **Ing. Gabriela Aureli** nominato per sovrintendere a tutte le fasi del contratto pubblico in questione, si rende necessaria l'adozione di apposita determinazione per l'individuazione della procedura di scelta del contraente e del criterio di aggiudicazione, nonché per l'approvazione dei relativi atti di gara.

Atteso che il progetto in questione è corredato dalla prescritta documentazione ai sensi del D. Lgs. 50/2016, **appurato che** è conforme, per la parte ancora in vigore, al D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., **accertato che** è stato verificato e validato, ai sensi dell'art. 26 dello stesso D. Lgs. 50/2016, e che il competente RUP ha dichiarato, ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. e) del D. Lgs. 50/2016, la libera disponibilità delle aree e immobili necessarie.

Posti gli importi, la tipologia delle lavorazioni da affidare, nonché tutti gli elaborati progettuali di riferimento, appare opportuno addivenire all'individuazione del contraente, per la gara in oggetto, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.9.2020, n. 120 (G.U. 14.9.2020, n. 228).

Evidenziato che la procedura in questione può essere aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice e dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, inteso come massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con applicazione, al ricorrere dei presupposti *ex lege*, del sistema di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97, comma 8 del Codice, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari, ma non inferiore, a cinque, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, in considerazione dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo dell'appalto in oggetto, quale risultante dall'importo dei lavori e dal luogo di esecuzione degli stessi (cfr. criteri elaborati dalla Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, parere n. 1312 del 30.04.2019.2019; Anac Linee guida 4/2016, punto 1.5, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55).

Richiamato l'art. 30, comma 6 del D.L. 189/2016, il quale prevede che gli operatori economici devono essere iscritti in un apposito elenco tenuto dalla Struttura presso il Ministero dell'interno e denominato "Anagrafe antimafia degli esecutori".

Valutato che, onde meglio garantire l'applicazione dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, è opportuno individuare gli operatori da invitare a formulare offerta a seguito di manifestazione di interesse indetta dall'Ente Committente, come da verbale depositato agli atti della pratica del Comune medesimo.

Evidenziato che:

- la presente procedura di gara è sottoposta alla disciplina dettata dal nuovo Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione post-sisma (ANAC-Commissario-Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria-INVITALIA del 02 febbraio 2021, in vigore dal 12 febbraio 2020, applicabile anche agli interventi di ricostruzione nelle singole regioni);

- con nota assunta al Protocollo provinciale con n. 6238 del 08.03.2023 l'ANAC, tramite

l'USR, ha rilasciato al Comune committente il parere preventivo definitivo relativo all'affidamento dei lavori in oggetto.

Preso atto che il CUP è il seguente: E69D18000230001;

Preso atto che la S.U.A. ha provveduto ad acquisire il CIG della gara:9856212372.

Infine, per quanto risulta agli atti della pratica, il Responsabile del procedimento dott. Giuseppe Costantini dichiara, sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista *ex lege*, l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nello svolgimento dell'attività istruttoria, tenuto conto che non esistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, amministratori soci e dipendenti dei soggetti destinatari del presente provvedimento e il responsabile che ne cura l'istruttoria.

Riferimenti normativi

- Statuto Provinciale art. 43, comma 2;
- D.Lgs. 267/2000 art. 192 e ss.;
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., artt. 3, comma 1, lett. uuu); 32, comma 2; 36, comma 9-bis e 97, commi 2 bis e 8;
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.9.2020, n. 120 (G.U. 14.9.2020, n. 228), artt. 1 e 8;
- D.L. 31 maggio 2021 , n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.7.2021, n. 108;
- D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. norme vigenti in regime transitorio;
- Linee guida ANAC n.4 per appalti di contratti pubblici sotto soglia comunitaria, approvate con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e modificate con delibera n. 206 del 01.03.2018;
- O.C.S.R. n. 109/2020 e n. 46/2023.

Il sottoscritto COSTANTINI GIUSEPPE

PROPONE

1) Di dare atto che tutto quanto articolato nel documento istruttorio deve ritenersi parte integrante e sostanziale, nonché presupposto giuridico-formale del presente provvedimento.

2) Di procedere, su committenza del Comune di Visso (MC), all'appalto dei "LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E RECUPERO FUNZIONALE DEL CIMITERO DI VILLA SANT'ANTONIO", per un importo a base di gara pari a € 553.922,93, Iva esclusa, di cui € 32.663,54 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.9.2020, n. 120 (G.U. 14.9.2020, n. 228).

3) Di stabilire:

- che l'individuazione del miglior offerente avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. 16.07.2020, n. 76 e all'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. 50/2016;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, ultimo periodo del predetto D.L. 76/2020, è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2-bis del D.Lgs 50/2016, a condizione che il numero delle offerte presentate ed ammesse sia pari, ma non inferiore, a cinque;
- che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che la proposta di aggiudicazione, in sede di gara, sarà effettuata da parte della competente Commissione aggiudicatrice.

4) Di approvare tutti gli atti di gara e gli schemi di dichiarazione unica e di offerta.

5) Di individuare gli operatori economici da invitare a formulare offerta attingendo all'elenco costituito a seguito della manifestazione di interesse indetta dall'Ente Committente, come da verbale depositato agli atti della pratica del Comune medesimo.

6) Di dare atto che l'elenco degli operatori economici, trasmesso in via riservata dal Comune committente, è soggetto all'accesso differito, secondo quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Data 30/05/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Segreteria Affari Generali e S.U.A.
COSTANTINI GIUSEPPE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

IL DIRIGENTE

Visto il documento istruttorio, sopra riportato, a firma del Responsabile del procedimento dott. Giuseppe Costantini, concernente la determinazione a contrarre per l'appalto dei lavori di cui al documento istruttorio;

Ritenuto di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione del C.P. n. 7 del 12.05.2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025,

Visto il decreto Presidenziale n. 106 del 25.05.2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finanziario per gli esercizi 2023-2025;

Visto l'articolo 107 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'articolo 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Richiamata la determinazione n. 95/I del 12.12.2013 SUA Provincia di Macerata;

Atteso che, per quanto risulta agli atti della pratica, il sottoscritto dirigente dichiara, sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista *ex lege*, l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, tenuto conto che non esistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, amministratori soci e dipendenti dei soggetti destinatari del presente provvedimento ed il dirigente che approva il provvedimento stesso;

DETERMINA

1) Di dare atto che tutto quanto articolato nel documento istruttorio deve ritenersi parte integrante e sostanziale, nonché presupposto giuridico-formale del presente provvedimento.

2) Di procedere, su committenza del Comune di Visso (MC), all'appalto dei "LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI E RECUPERO FUNZIONALE DEL CIMITERO DI VILLA SANT'ANTONIO", per un importo a base di gara pari a € 553.922,93, Iva esclusa, di cui € 32.663,54 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.9.2020, n. 120 (G.U. 14.9.2020, n. 228).

3) Di stabilire:

- che l'individuazione del miglior offerente avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 1, comma 3 del D.L. 16.07.2020, n. 76 e all'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. 50/2016;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, ultimo periodo del predetto D.L. 76/2020, è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2-bis del D.Lgs 50/2016, a condizione che il numero delle offerte presentate ed ammesse sia pari, ma non inferiore, a cinque;
- che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che la proposta di aggiudicazione, in sede di gara, sarà effettuata da parte della competente Commissione aggiudicatrice.

- 4) Di approvare tutti gli atti di gara e gli schemi di dichiarazione unica e di offerta.
- 5) Di individuare gli operatori economici da invitare a formulare offerta attingendo all'elenco costituito a seguito della manifestazione di interesse indetta dall'Ente Committente, come da verbale depositato agli atti della pratica del Comune medesimo.
- 6) Di dare atto che l'elenco degli operatori economici, trasmesso in via riservata dal Comune committente, è soggetto all'accesso differito, secondo quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE
LUCA ADDEI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.